

COCULLO: TORNA L'ARCAICO RITO DEI SERPARI IN ONORE DI SAN DOMENICO, ATTESE 15MILA PERSONE

1 Maggio 2025



L'AQUILA - Sono ben 15mila le persone attese oggi nel piccolo borgo di Cocullo, in provincia dell'Aquila, per il rinnovo de Il Rito dei Serpari , evento dove il paganesimo si fonde con la tradizione cristiana, e la devozione per San Domenico Abate, protettore dal morso dei rettili, si intreccia con il rito arcaico dei "serpari", manipolatori dei serpenti e curatori.

Il momento più suggestivo sarà rappresentato come sempre dalla processione, quando la statua del santo sarà posizionata al centro della piazza e ricoperta di serpenti vivi per esser poi portata a spalla tra le vie del paese. I rettili vengono messi sulla statua del santo, ma non davanti al viso perché secondo un detto, tramandato da generazioni, se dovessero coprirlo sarebbe di cattivo auspicio.

Il programma prevede alle 12.00 la Santa Messa, celebrata quest'anno dal vescovo di Sulmona-Valva, Michele Fusco con il bacio della reliquia, che darà avvio alla suggestiva processione dei Serpari.

Alle ore 21.30, in piazza Madonna delle Grazie, il concerto 'Freddie and The Queen': i Queenmania guidati da Sonny Ensabella insieme alla super ospite, la cantante Katia Ricciarelli, che interpreteranno le indimenticabili canzoni del famosissimo gruppo musicale britannico.

Si narra che San Domenico, minacciato di morte, fuggì da Villalago per raggiungere Cocullo. Lasciando il paese frappe tra se e i suoi aggressori un orso a guardia della strada. A Cocullo si fermò per sette anni, e vi lasciò un suo dente e un ferro di cavallo della sua mula. Per questo la mattina della ricorrenza, i fedeli tirano con i denti una catenella per mantenere i denti in buona salute e poi si mettono in fila per raccogliere la terra benedetta.

I serpari di Cocullo conservano ancora oggi le antiche tecniche per la cattura degli animali, partecipando al rito millenario in una veste nuova che si focalizza sul rispetto della natura. Infatti, ogni serpente ha sulla testa un segno di riconoscimento per poter essere recuperato dal proprio serparo, a fine processione, ed essere rimesso in libertà nei campi.

Proprio a causa del grande afflusso sono possibili code al casello autostradale A25 di Cocullo a partire dalla prime ore della mattina. Si consiglia di consultare le condizioni della viabilità prima di mettersi in viaggio e di tenersi aggiornati durante il tragitto per valutare, eventualmente, di uscire al casello autostradale A25 di:

Pratola Peligna-Sulmona, per chi proviene da Pescara, e da lì seguire le indicazioni fino a Cocullo;
Pescina, per chi proviene da Roma, seguendo le indicazioni fino a Cocullo.

Per l'evento l'amministrazione comunale di Cocullo ha potenziato il servizio di trasporto ferroviario con fermate straordinarie e treni speciali sulla tratta Roma-Pescara per la stazione di Cocullo. Per chi invece arriverà in auto sarà attivo un servizio navetta gratuito, dalle ore 8 fino a fine manifestazione, da e verso le principali aree parcheggio mentre per i camper sarà possibile usufruire dell'area di sosta e campeggio su Via Santa Maria in Campo (Strada Provinciale 60).

Previste anche aree di sosta non custodite per biciclette, con rastrelliere a ridosso del centro abitato e delle aree di sosta del servizio navetta gratuito ma, per motivi di sicurezza, non sarà consentito l'accesso con biciclette o monopattini all'area interessata dalla manifestazione.

Sempre per questione di sicurezza, sarà vietato introdurre qualsiasi tipo di contenitore in vetro nell'area della manifestazione.